

Aziende, dipendenti, comunità, territorio insieme per il Welfare aziendale

Presentato a Mondovì il progetto Wamon con sei aziende del Monregalese

■ MONDOVÌ

(m.v.) - «Solo le imprese che si occupano del benessere della propria comunità avranno un futuro», la citazione, attribuita a Steve Jobs, è forse la sintesi migliore del progetto WAMON - Welfare Aziendale Monregalese. Sei aziende del Monregalese, insieme al CSSM, fanno fronte comune per aumentare il benessere dei propri lavoratori e delle loro famiglie: si tratta di Forcoop (Fente capofila), Proteo s.c.s., Consorzio La Valdocco, A&T Cooperativa Animazione e Territorio, N.I.C.E. S.A.S. (società cui fa capo l'Albergo della Ceramica di Villanova Mondovì) e Vacchetti Giuseppe S.p.A.

La presentazione ufficiale, venerdì scorso, all'Albergo della Ceramica di Mondovì con i rappresentanti dei soggetti coinvolti e degli amministratori del territorio. Un'occasione per ribadire le linee guida di un progetto che punta a mettere insieme visioni diverse e fare fronte comune tra pubblico e privato. Una rete che deve muoversi con continuità, ma intanto, sono le parole del sindaco di Carrù, Nicola Schellino: «Il Monregalese ha dato un bel segnale». «Unire forze e risorse umane in modo da lavorare per lo stesso obiettivo» ha sottolineato Tamara Rosso, assessore del Comune di Villanova, con - ha spiegato Michele Pianetta - «attenzione al rapporto con i dipendenti e alla forza lavoro». Il tutto in un'ottica di «coalescenza»: gocce che si



uniscono per creare un sistema più rilevante.

Ma cosa si intende per Welfare aziendale? A spiegarlo Elena Gasco, consulente del lavoro: «È l'insieme delle iniziative promosse dall'azienda volte ad aumentare il benessere del lavoratore e della sua famiglia. L'azienda non eroga direttamente denaro, ma servizi di utilità sociale che non perdono valore». «L'obiettivo è fornire servizi ai lavoratori - ha spiegato Fabrizio Clerici della Proteo - ed intercettare bisogni diversi». Si parla di sanità, ma

anche trasporti pubblici, corsi ed iniziative per il dipendente stesso o per i suoi famigliari. Modalità che si possono strutturare su misura per piccole e grandi aziende che sono chiamate ad andare oltre, mettendo le persone al primo posto. «Se al lavoro si sta bene e ci sono misure che ci vengono incontro, sicuramente ci guadagna anche la vita di ognuno di noi» ha ricordato Cecilia Rizzola, assessore del Comune di Mondovì.

In sintesi, al fine di rispondere alle variegate esigenze, WAMON

offre servizi in due macro-aree: conciliazione dei tempi vita-lavoro e sostegno al benessere globale. In particolare i lavoratori e le lavoratrici potranno beneficiare di un "maggioro aziendale", un servizio salvatempo per incombenze domestiche, un "maggioro digitale" per questioni legate alle tecnologie, servizi educativi all'infanzia e uno sportello informativo e di orientamento e di supporto nella relazione genitore-figli. È stato creato anche un Comitato inter-aziendale delle pari opportunità.

Cristina D'Avena ospite della "Notte rosa" a Fossano

Giovedì 1° luglio in piazza Castello

■ FOSSANO

Sarà una serata da non perdere quella di giovedì 1° luglio a Fossano. Per festeggiare il passaggio del "Giro d'Italia donne" in città, Comune di Fossano e "Bis Servizi" per lo spettacolo organizzano lo "show in rosa", serata gratuita fatta di sport, musica e divertimento. Dalle ore 21 sul palco di piazza Castello saliranno il comico Carlo De Benedetto e il cantante Elia degli "Emily la Chatte", con la speciale partecipazione di Cristina D'Avena, indiscussa e storica regina delle sigle dei cartoni animati da sempre più amati dai bambini



d'Italia. Presenta la serata Daniela Agnese in arte "Pastina" di Grand Channel. Direttore artistico della manifestazione è Mario Piccioni. Attenzione: accesso libero in piazza Castello, ma prenotazione obbligatoria. Ingresso all'area spettacolo a partire dalle ore 19.45.

Claudio Lauletta giovedì a Cuneo, per il Giro Donne

Giovedì 1° luglio si terrà la presentazione ufficiale delle squadre partecipanti al Giro d'Italia Donne: seguirà alla cerimonia lo spettacolo di Claudio Lauletta, celebre comico e imitatore alessandrino, volto noto di "Striscia la Notizia", uno show esilarante e mai banale per riflettere sull'attualità. La cerimonia si terrà alle 18.30 sul palco allestito in via Roma, dove sfileranno le 24 squadre in gara che il giorno successivo partiranno da Fossano e che il 3 luglio si cimenteranno nell'impegnativa tappa Boves-Prato Nevoso. Poche ore dopo la presentazione, alle 22, a calcare il palco sarà Lauletta, che porterà uno dei suoi spettacoli di maggior successo "Imitamorfosi", pièce esilarante e mai banale, leggera e al tempo stesso capace di far riflettere sui cambiamenti della società, dal mondo del web alla politica, dalle mode alle manie. Un'opera in cui il camaleontico comico alessandrino, accompagnato alla chitarra dal maestro Sandro Piccolo, riesce a dare il meglio di sé, trasformandosi, con mezzi semplici ma ben congegnati, ora in politico ora in cantante ora in personaggio pubblico del momento. Tra le sue caricature più celebri, quelle di Vittorio Sgarbi, Matteo Renzi, Zuccherò, Renato Pozzetto,

Beppe Grillo e Platinette. «Quello di Claudio Lauletta - dichiara Paolo Bruno, presidente dell'Associazione Turistica Mondole, che si sta occupando dell'organizzazione delle tappe cuneesi del Giro Donne 2021 - è per noi un grande ritorno, perché abbiamo avuto il piacere di ospitarlo al Galà della Castagna d'oro 2019. L'accesso allo spettacolo sarà libero e gratuito: vi si potrà assistere da via Roma nel rispetto della normativa anticontagio.



■ NUCETTO

Romano Nicolino presenta tre suoi lavori letterari

Alle 17 presso l'area esterna del Polo museale

■ NUCETTO

(d.s.) - Domenica 4 luglio a Nucetto si terrà la presentazione dei lavori letterari del maestro Romano Nicolino, garessino ma nucettese d'origine. L'appuntamento è fissato per le 17 presso l'area esterna del polo museale di Nucetto (ex Stazione ferroviaria), nel padiglione coperto messo a disposizione del Circolo Polisportivo nucettese; evento organizzato dal Comune di Nucetto in collaborazione con l'Associazione storica culturale "Reggiana La Marina". Tre saranno le opere che verranno presentate; alcune praticamente inedite, tutte edita da l'Araba Fenice di Cuneo.

La prima si intitola "Il Traghetto. Una storia d'amore". Un giovane cameriere si imbarca per la Sardegna per una vacanza

solitaria, ma il destino fa sì che incontra la bella Nicole. Anche lei fa lo stesso suo mestiere, e sta andando a Calasetta per prendere servizio in un hotel. Naturalmente scoppia la scintilla, ma poi il fato fa sì che le cose vadano in un certo verso. Poi verrà presentata "Aspettami tonnero": tre storie d'amore, di guerra, con la tematica degli Alpini. Con una vena nostalgica, vengono narrati amori difficili durante e dopo la seconda guerra mondiale. Nel primo racconto l'attesa è quella della guerra, nel secondo e nel terzo sono le coincidenze e le conclusioni a volte affrettate a decidere la riuscita o meno delle vicende del cuore. Un libro di sentimenti nell'Italia del Boom economico, dove l'amore faceva rima con dovere.

Infine si parlerà di "Il lago Fiorenza": una vicenda di montagna, una storia d'a-

more. Il protagonista Renato è un maestro che sceglie come cattedra il lontano paese di Oncino, sotto il Monviso, e proprio mentre vuol conoscere il "Re di pietra", un giorno incontra l'amore della sua vita. Il racconto accompagna il lettore lungo le pendici dell'Alta Val Po, tra osterie di un tempo, le auto degli anni '60, la genuina popolazione "occitana".

Spiegano dall'Associazione "La Marina": «Tutte opere dove Romano Nicolino riesce, attingendo alle sue esperienze di vita, a proporre uno sguardo toccante sull'epoca che fu il nostro dopoguerra, in particolare sugli anni '60. Uno spaccato di vita quotidiana con i suoi pregi e difetti ma con i sentimenti e amore vero». La giornalista Paola Scola curerà la presentazione.

I partecipanti rispetteranno tutte le normative previste anti Covid.

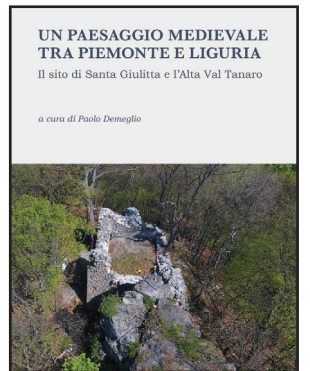
■ BAGNASCO

"Un paesaggio medioevale tra Piemonte e Liguria"

Pronto il volume sul sito di Santa Giulitta e l'Alta val Tanaro: sabato la presentazione

■ BAGNASCO

(a.b.) - «E' un volume frutto di quasi dieci anni di studi che la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Torino ha promosso e portato avanti, su iniziativa e in collaborazione con il Fondo storico "Alberto Fiore", sulla chiesa e il castrum del sito di santa Giulitta. Una campagna di studi multidisciplinari che trova il suo compimento in questa importante pubblicazione edita da "All'insegna del Giglio sas", primo volume della nuova collana "Heredium" della Scuola di Specializzazione; una delle più importanti pubblicazioni di studi su un bene culturale della nostra area negli ultimi anni». Così Sebastiano Carrara, presidente del Fondo storico "Alberto Fiore", introducendo "Un paesaggio medioevale tra Piemonte e Liguria. Il sito di santa Giulitta e l'Alta val Tanaro", opera dall'alto valore scientifico che, sabato pomeriggio 3 luglio alle 16 in sala San Giacomo, verrà presentata al pubblico. «Il risultato di attività di approfondimento e sperimentazione capaci di innestare numerosi studi che hanno interessato, nel complesso, tutti i Comuni dell'Alta val Tanaro - aggiunge Maria Stella Odello referente del progetto dell'Unione montana Alta val Tanaro "D'acqua e di ferro", progetto che ha sostenuto la realizzazione dell'iniziativa editoriale con l'acquisto di un considerevole numero di copie -, analizzando i diversi aspetti degli insediamenti tra l'età romana e l'epoca contemporanea: aspetti archeologici, emergenze architettoniche e artistiche, nuclei insediativi, caratteristiche geomorfologiche, siti industriali dismessi e ipotesi di valorizzazione del territorio. In questo contesto, un ringraziamento va all'impegno dell'Associazione Fondo Storico "Alberto Fiore" che ha voluto e sostenuto le attività della Scuola sul nostro territorio, riconoscendo l'unicità del patrimonio». E ancora: «L'Unione montana, nell'ambito delle iniziative progettuali volte alla diffusione del patrimonio storico-culturale locale troppo spesso sconosciuto, si è presa carico, attraverso "D'acqua e di ferro", di acquistare un significativo numero di copie per farne una



UN PAESAGGIO MEDIOEVALE TRA PIEMONTE E LIGURIA

Il sito di Santa Giulitta e l'Alta Val Tanaro

a cura di Paolo Demeglio

diffusione istituzionale: Fondazioni, Centri rete bibliotecari, Comuni, Istituti scolastici superiori, Associazioni culturali della valle, amici e collaboratori del progetto ne sono ora forniti». Sabato, dopo i saluti del sindaco Beppe Carrazzone, del presidente dell'Unione montana Alta val Tanaro Giorgio Ferraris e di Massimiliano Caldera funzionario SABAP - AL AT CN, introdurranno l'evento, moderato da Sebastiano Carrara: Chiara Devoti direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, Politecnico di Torino, e Paolo Demeglio curatore del volume. La parola passerà poi ad Andrea Longhi, docente di Storia dell'Architettura del Politecnico di Torino, e ad Anna Maria Stagno, docente di Archeologia rurale e del Paesaggio dell'Università di Genova. «Durante il pomeriggio - prosegue Carrara -, gli studiosi esporranno le risultanze scientifiche che hanno fatto sì che il sito di santa Giulitta sia ormai conosciuto a livello accademico e non solo in tutta Italia aumentandone considerevolmente il valore. Ringrazio tutti i Comitati, le Associazioni e i singoli che nel corso degli anni ci hanno aiutato a portare avanti la campagna di studi». «Sono certo che i concittadini accoglieranno con gratitudine e curiosità questo volume che celebra una delle eccellenze del nostro piccolo paese - conclude il sindaco Beppe Carrazzone -. Ringrazio, a nome di tutti i bagnaschesi, il prof. Demeglio, il Comitato scientifico che lo ha affiancato e tutti coloro che hanno lavorato allo studio del territorio e alla successiva stesura dell'opera, testimonianza delle risorse che l'Alta valle Tanaro racchiude al suo interno». Il volume potrà essere acquistato nel corso della presentazione.

UNIONE MONREGALESE

direzione e redazione
piazza S. Maria 6 - Mondovì
tel. 0174 552900 - fax 0174 42473

edizioni CEM
COOPERATIVA EDITRICE
MONREGALESE s.c.a.r.l.
piazza S. Maria 6 - Mondovì

direttore responsabile
corrado avagnina 335 6243079

amministratore
maria agnese svanera
responsabile di redazione
andrea lobera
redattore per lo sport
fabrizio gasco
coordinatore sport
andrea crosetti

abbonamento annuo: euro 55
abbonamento estero: * spese postali
iscr. n. 8 Reg. Canc.
Tribunale di Mondovì S. A. 1951
c.c.p. 12269122

fotocomposto da CEM

stampato da
GEDI Printing S.p.A.
Via Giordano Bruno 84
10134 Torino

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informano gli abbonati che i rispettivi dati sono conservati nell'archivio informatico della CEM (Coop. Editrice Monregalese) idoneo a garantire la sicurezza e la riservatezza, e che saranno utilizzati dalla stessa CEM per il solo invio del settimanale nonché di suoi supplementi od allegati, e del materiale amministrativo e commerciale collegato all'attività editoriale tradizionale e su Internet, per il periodo strettamente necessario per adempiere al servizio. L'abbonato potrà rivolgersi all'Ufficio amministrativo CEM presso il titolare del trattamento, per accedere ai propri dati o farli cancellare, limitare o rettificare e/o per esercitare altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR 2016/679 e nello specifico per essere rimosso dall'indirizzo del presente periodico (tel. 0174/552900). Sul sito www.unionemonregalese.it la normativa specifica per il trattamento dei dati.
Testata che fruisce di contributi di cui all'art. 3 comma 3 della legge 250 del 7.8.1990